

A CHE PUNTO SIAMO...

□ LEGAMI FAMILIARI , BAMBINI E MONDO ATTUALE

□ IL RUOLO DEI NONNI OGGI

□ **ESSERE "FAMIGLIA"**

□ OGNI BAMBINO HA IL SUO STIL

□ GENITORI E MODELLI EDUCATIVI

□ COMUNICAZIONE ED EMPATIA

□ LE NOSTRE ESPERIENZE





La **famiglia**
non è
una cosa
importante.
È tutto.

Ognuno ha un nome e appartiene ad una famiglia...



Famiglia DI LEONE 1912

LA FAMIGLIA È UNA COSTRUZIONE SOCIALE

E' lo spazio fisico, relazionale e simbolico nel quale e a partire dal quale si dispiega l'espressione degli affetti, la divisione del lavoro, degli spazi, delle competenze, dei valori, dei destini personali.



IL SISTEMA FAMIGLIA

La famiglia è un sistema aperto in continua evoluzione. Essa affronta tutte le fasi del ciclo vitale, durante le quali vi possono essere momenti di grande difficoltà che si ripercuotono su tutti i suoi componenti.

Famiglie...

Secondo molti sociologi non esiste più **la famiglia** intesa come unico **modello universale**.

Per queste ragioni è più corretto parlare di **famiglie**, dove il plurale mette in risalto **l'eterogeneità** delle forme familiari.

Due i modelli principali: **nucleare** ed **estesa** (ex patriarcale)



Ogni famiglia ha una sua gerarchia di valori e un sistema di regole e di responsabilità (*miti familiari*). **L'arrivo dei figli "rimodula" la struttura della famiglia e, a volte, anche la loro mancanza mette in crisi la coppia, rendendo *problematica* l'unità familiare e più complessa la sua organizzazione.**

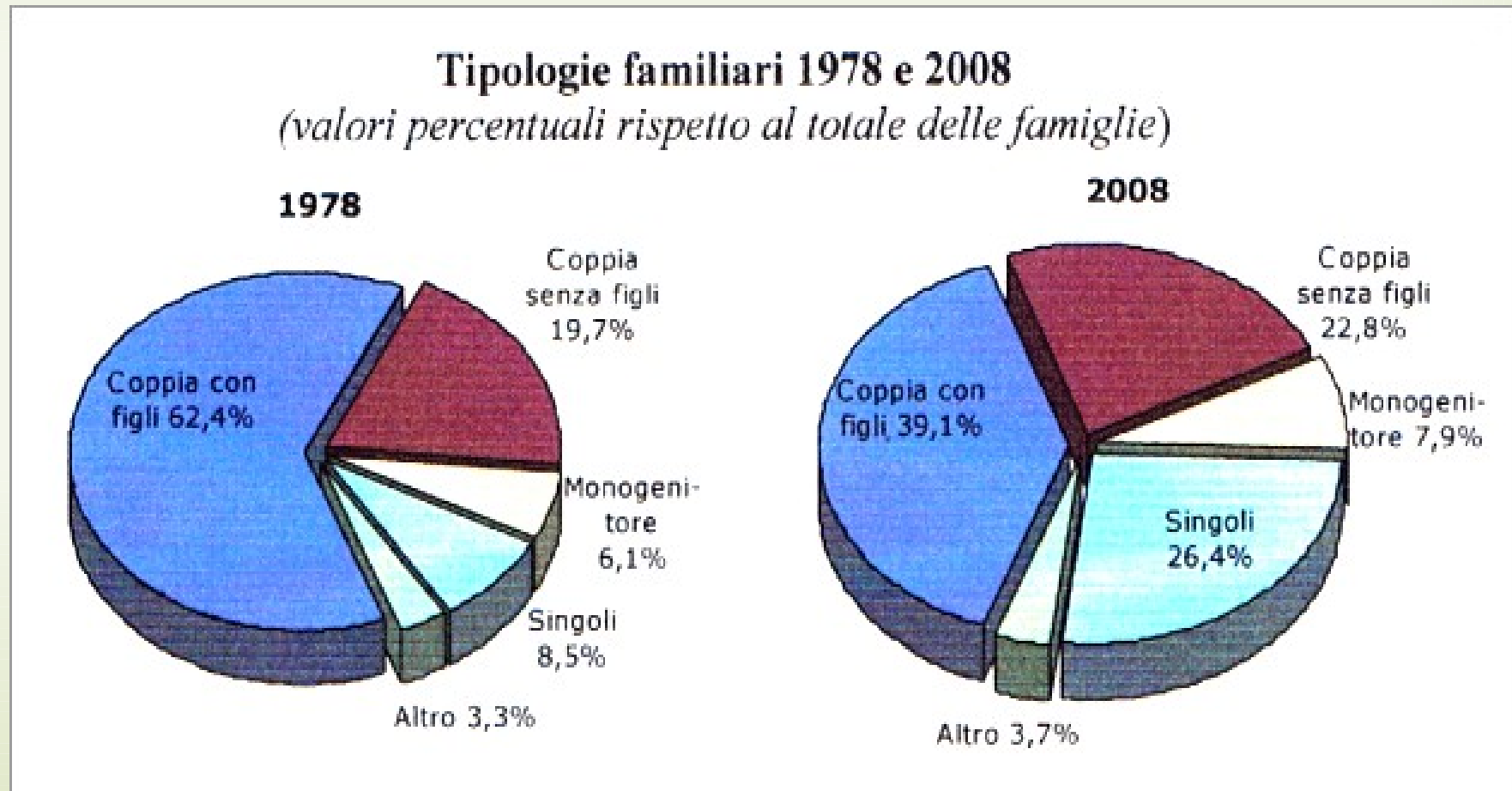
Famiglie nucleari

Nella nostra società sono più frequenti le **famiglie nucleari**: due adulti che vivono insieme nella stessa casa con i propri figli naturali o adottivi (una unità coniugale)



Famiglia di coppia senza figli
Famiglia monogenitoriale o
monoparentale

Negli ultimi anni è in crescita il fenomeno della **famiglia monoparentale**, risultato di separazione o divorzio, madri / padri single, vedovanze ecc.



Famiglie estese

Quando insieme alla coppia e ai suoi figli vivono sotto lo stesso tetto anche altri parenti prossimi (es. nonni, zii, nipoti ecc.) in un rapporto stretto e continuativo, si parla di **famiglie estese**.



Famiglie allargate
Famiglie complesse

Nuove famiglie

- famiglie ricostituite**: famiglie in cui almeno uno degli adulti ha figli nati da un precedente matrimonio o relazione. In queste famiglie spesso si sviluppano nuovi rapporti di parentela: il divorzio spezza il matrimonio, ma non la famiglia, soprattutto se vi sono dei bambini;
- famiglie binucleari**: i legami persistono nonostante la costruzione di nuovi rapporti familiari da parte dei genitori che si risposano.

Accanto alle tipologie familiari sopra descritte non dobbiamo dimenticare di tenere in considerazione una variabile che, in un contesto di immigrazione, non può essere sottovalutata :
la presenza di etnie diverse.



CRISI DELLA FAMIGLIA

Tensioni nelle relazioni coniugali

ad esempio con la negoziazione dei ruoli di genere e intergenerazionali (ridefinizione del rapporto genitori-figli in termini più democratici che portano a fenomeni di instabilità anche a causa dell'indebolita autorità genitoriale).

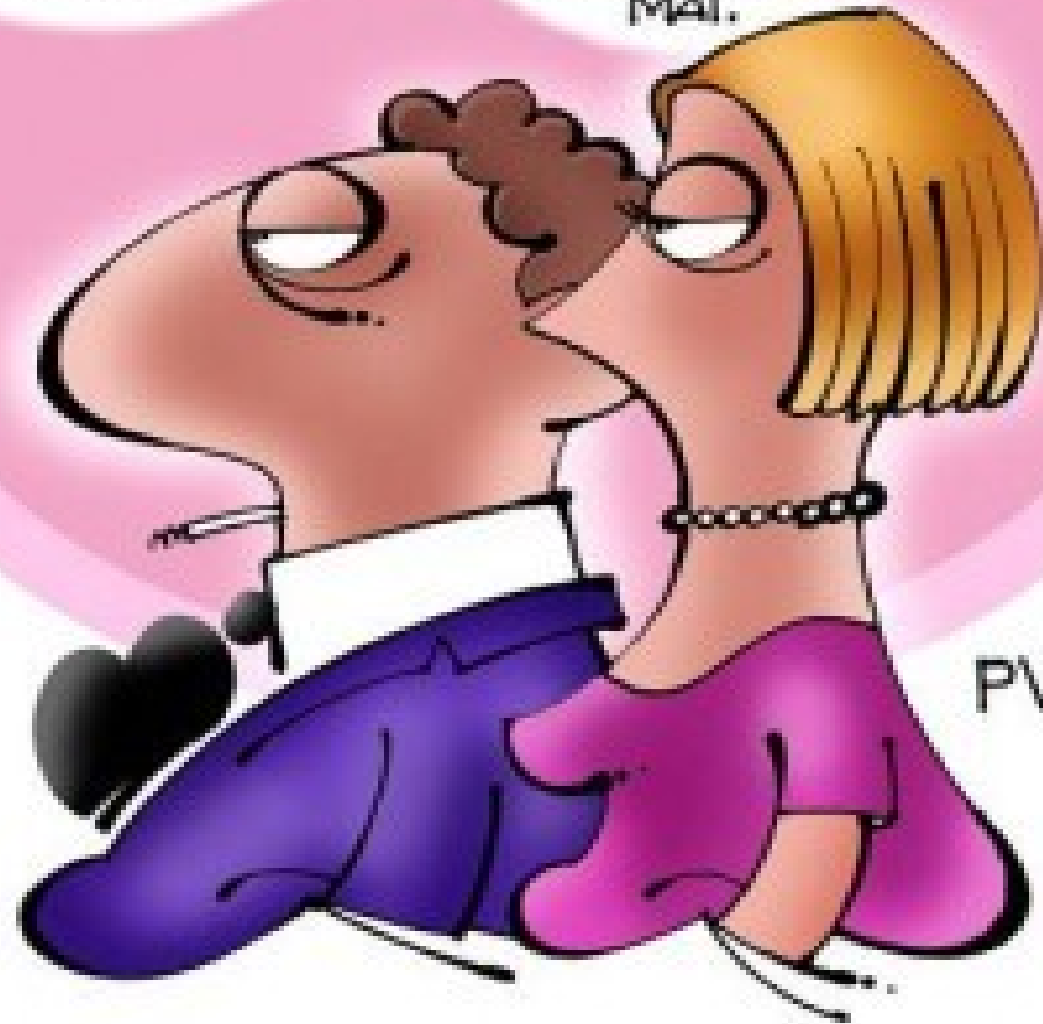


I ruoli generazionali risultano allungati, producendo confusione e conflittualità.

Figli adulti e maggiorenni restano a vivere in famiglia, con difficoltà a definire i confini dei ruoli legati alle età.

LE GIOVANI
COPPIE HANNO
IL TIMORE CHE IL
LORO RAPPORTO
UN GIORNO POSSA
FINIRE.

INVECE
LE COPPIE
VECCHIE HANNO
IL TERRORE CHE
QUEL GIORNO
NON ARRIVI
MAI.



PV

Trasformazione modelli familiari nella società contemporanea



Diminuita propensione al matrimonio
Aumentata età al matrimonio
Minor numero di figli
Aumentato tasso di separazione



Difficoltà

- Un bambino può ritrovarsi ad interagire con quattro figure genitoriali che hanno ruoli non chiaramente definiti e in cui i genitori “naturali” hanno una maggiore influenza
- A complicare la collaborazione tra le diverse figure intervengono le tensioni tra genitori divorziati.



- I figli provenienti da ambienti diversi possono avere aspettative divergenti sul comportamento da tenere in ambito familiare.
- Le famiglie ricostituite modificano gli stessi rapporti di parentela sviluppando tipologie di relazioni nuove per le società moderne (famiglie binucleari).



Tipologie di **relazioni familiari** prevalenti

a. Famiglia tradizionale(detta **parsonsiana** dallo studioso T.Parsons) caratterizzata da una netta divisione dei compiti tra i ruoli coniugali che risultano molto differenziati anche rispetto alle variabili del potere.

b. Famiglia simmetrica: ruoli coniugali interscambiabili, sia per quanto riguarda i compiti interni al nucleo familiare che i rapporti con l'esterno.

c. Famiglia a doppia carriera: egualitaria nelle relazioni coniugali e democratica nei confronti dei figli, con ambedue i coniugi impegnati in attività professionali extra- familiari.

d. Famiglia di fatto, non fondata sul matrimonio, con tensione all' autorealizzazione individuale.

Nel passaggio dalla società tradizionale a quella contemporanea le

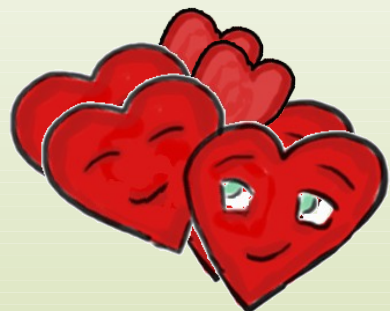
relazioni familiari

hanno progressivamente acquisito i caratteri dell'affettività ed espressività come elementi caratterizzanti sia la coppia e sia il rapporto con i figli (non più matrimoni combinati per motivi economici).



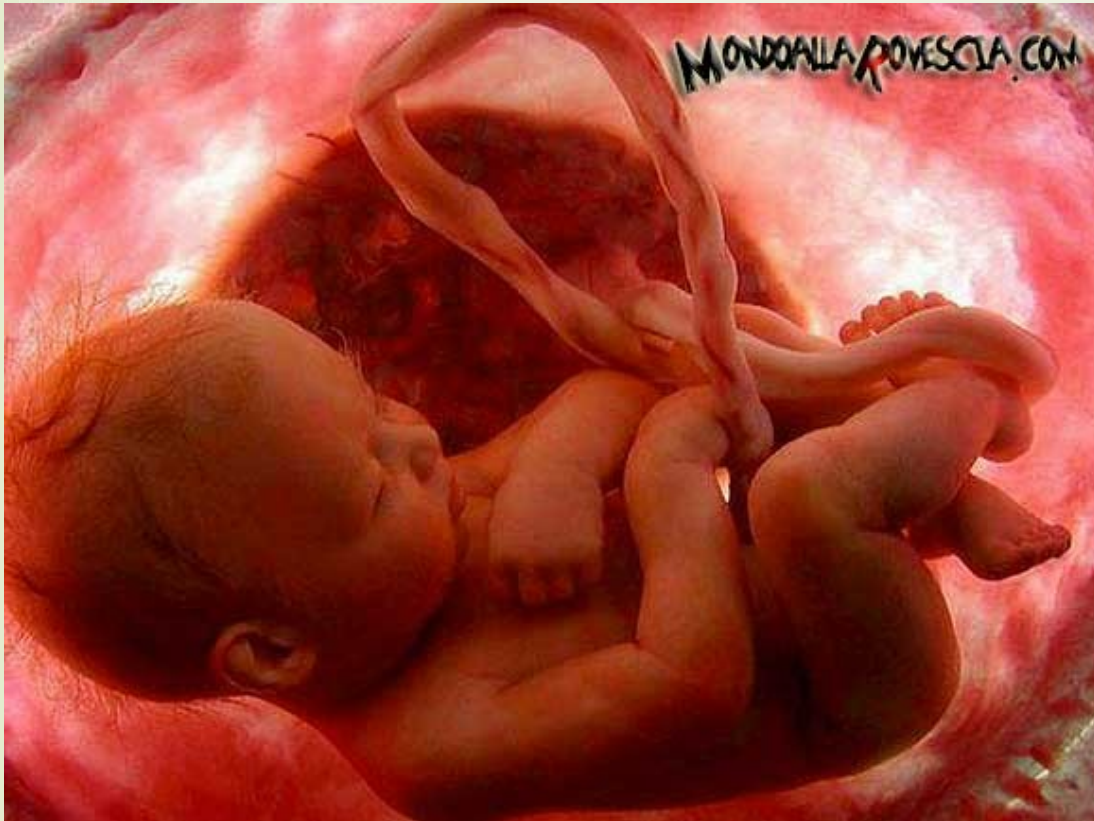
Le relazioni familiari

La famiglia è un sistema, non una semplice somma di individui, cosicché **se ci sono delle forti tensioni tra due persone è tutto il sistema a risentirne**. Se i nonni vogliono avere dei rapporti sereni con i nipoti, devono cercare di averli anche con i genitori. Alcune cautele sono d'obbligo. La prima consiste nel **rispettare la coppia e la sua autonomia**. Molti conflitti tra generazioni nascono per invasioni indebite. Atteggiamenti assillanti e intrusivi, tentativi di sostituirsi ai genitori presso i nipoti, sono facilmente all'origine di conflitti con i figli, ma ancor di più lo sono con generi e nuore che, essendo cresciuti in un'altra famiglia, sono meno disposti a scusare o comprendere.



Sano distacco dalla famiglia d'origine Autonomia della nuova famiglia

IL CORDONE OMBELICALE DAL QUALE ABBIAMO RICEVUTO
identità e nutrimento VA TAGLIATO...



E la suocera..? Qualcuno ha detto...



MA *la mamma è sempre la mamma..?*

La suocera la fecero di zucchero, eppure la nuora disse: -Quanto è amara..!



I figli adulti devono *svincolarsi* dalla propria famiglia d'origine per formarne una propria. I genitori devono facilitare questo passaggio. Un figlio adulto può ascoltare i consigli dei genitori, ma deve decidere in proprio. Si raggiunge questa forma di maturo equilibrio se ci sono dei *confini* chiari tra le persone.

E i suoceri che posto occupano? Come comportarsi?

I suoceri sono una preziosa occasione di conoscenza del proprio coniuge, della sua storia, del suo DNA.



Come essere una buona nuora.

Mettersi nei panni della suocera, è il primo passo per capirla ,così come evitare di fare paragoni con tua madre.

E poi bisogna darsi il permesso di essere se stessi con i suoceri esprimendo i propri pensieri nel rispetto degli altri, il che significa avere anche la possibilità di dire di "no". In ogni caso, mai mancare di rispetto ai genitori del partner perché si colpirebbe anche lui. La cosa più importante è **comunicare**: in genere, uno dei due fa fatica a parlare o preferisce non farlo per la pace familiare, ma questi silenzi si stratificano e peggiorano la situazione, mentre parlare subito del problema che si è presentato evita l'accumularsi di rabbia e rancori.



Come essere dei buoni suoceri.

È semplice: basta solo lasciar andare i figli e imparare ad avere un rapporto con la nuova coppia che si è formata. "È importante rivolgersi alla coppia e non solo al figlio in tutte le occasioni e soprattutto per gli inviti. E poi bisogna rivalutare il proprio rapporto a due che è stato trascurato negli anni per crescere i figli". Perciò, vivere il distacco guardando anche i lati positivi come il fatto di aver riacquisito il proprio tempo e di poter dedicarsi ai propri interessi personali senza mettersi in attesa di diventare nonni. Quanto all'aiuto, meglio offrirlo senza imporlo.

Insomma...

Il fatto che i propri genitori o suoceri siano invadenti o prepotenti non è una buona ragione per portare avanti, di generazione in generazione, un modo di fare che crea conflitti ed incomprensioni.

E' sempre possibile cambiare, anche all'età sessant'anni!



Non regalate mai alla suocera l'*Echinocactus grusonii* (,), volgarmente noto come **cuscino della suocera**, una pianta appartenente alla delle Cactaceae del centro-orientale.



Per andare d'accordo nell'ambito della parentela, bisogna invece tenere a freno l'impulso ad essere sempre in posizione preminente, voler avere sempre ragione.

E se ci sono delle incompatibilità evidenti non è necessario frequentarsi con assiduità, né esternare provocatoriamente le proprie dissonanze.

